



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, nella sua qualità di presidente della Commissione valutatrice di cui all'oggetto, dichiara che il seguente capoverso della seconda pagina della Relazione Finale presentata,

" Successivamente i candidati sono stati convocati per la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e per sostenere la prova didattica, sulla quale ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: questi giudizi sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa."

va integrato nel seguente modo:

"Successivamente i candidati sono stati convocati per la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e per sostenere la prova didattica. A queste prove non si è presentata la candidata:

SPINA DONATELLA

Relativamente alla discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e alla prova didattica ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: questi giudizi sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa."

In fede

Prof. Franco Cavallo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Oggetto: Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato del settore scientifico disciplinare MED/01 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena.

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato del settore scientifico disciplinare MED/01 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 90 del 22/12/2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 11/1/2005, costituita da:

Prof. Franco CAVALLO - Presidente
Prof. Roberto DE MARCO - Membro
Prof. Adriano DE CARLI - Membro
Prof. Pasquale Bruno LANTIERI - Membro
Prof.ssa Franca Maria SOLDANO - Segretario

si è convocata in riunione telematica il giorno 20 febbraio 2006 alle ore 10 e si è riunita nei giorni 4-5-6-7 aprile 2006 presso il Dipartimento Di Fisiopatologia, Medicina Sperimentale e Sanità Pubblica – Sez. Sanità Pubblica, località San Miniato, Via Aldo Moro n. 1.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. quattro adunanze ed ha concluso i lavori il giorno 7 aprile 2006 come risulta dagli allegati verbali.

Nella prima adunanza si è provveduto:

- a) ad eleggere il Presidente ed il Segretario nelle persone dei Prof. Franco Cavallo e Prof.ssa Franca Maria Soldano;
- b) a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati;
- c) a far compilare ai Commissari una dichiarazione di adesione alla riunione stessa;
- d) a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

- **CAPITANI SERENA**



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

- **DEL PRATO MARIO**
- **GALASSI GIANMICHELE**
- **GALIMBERTI STEFANIA**
- **GESUITA ROSARIA**
- **MEZZETTI MAURA**
- **PASQUALETTI PATRIZIO**
- **RISSO DOMENICO**
- **SPINA DONATELLA**

I candidati:

- **MEZZETTI MAURA**
- **GESUITA ROSARIA**

in date diverse, hanno rinunciato a partecipare al concorso come riportato nel verbale della seconda riunione.

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun commissario ha tratto il proprio personale giudizio su ogni candidato e lo ha espresso individualmente; la commissione quindi ha espresso all'unanimità, su ogni candidato, il proprio giudizio collegiale, giudizi che sono riportati nell'allegato "A" di questa relazione, quale parte integrante della stessa, unitamente ai "curriculum".

Successivamente i candidati sono stati convocati per la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e per sostenere la prova didattica, sulla quale ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: questi giudizi sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

La Commissione ha quindi effettuato la comparazione dei giudizi individuali e collegiali sin qui espressi, pervenendo collegialmente e all'unanimità, alla formulazione dei giudizi complessivi che sono riportati nell'allegato "C" di questa relazione, come parte integrante della medesima.

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi individuali, collegiali e complessivi e dopo ampia discussione e comparazione degli stessi è passata alla votazione che ha dato i seguenti risultati:

- CAPITANI SERENA	voti: 4
- DEL PRATO MARIO	voti: 0
- GALASSI GIANMICHELE	voti: 0
- GALIMBERTI STEFANIA	voti: 2
- PASQUALETTI PATRIZIO	voti: 0
- RISSO DOMENICO	voti: 4

In base ai risultati delle votazioni sono stati dichiarati idonei i candidati di seguito riportati in ordine alfabetico:

- **CAPITANI SERENA**
- **RISSO DOMENICO**



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Letto approvato e sottoscritto.

Siena, 7 aprile 2006

La Commissione:

Prof. Franco CAVALLO - Presidente

Prof. Roberto DE MARCO - Membro

Prof. Adriano DE CARLI - Membro

Prof. Pasquale Bruno LANTIERI - Membro

Prof.ssa Franca Maria SOLDANO - Segretario



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

ALLEGATO A alla Relazione Finale

PROFILI DI CARRIERA

CANDIDATO: CAPITANI SERENA

Nata a Roma il 2 marzo 1942

- Laurea in Scienze politiche (Università di Siena, 1972)
- CNR Short-term fellowships presso il Center for assisted reproduction, Dep. Of Obstetrics and Gynaecology at Brigham and Women's Hospital, Harvard Medical School (Boston, 1996 e 1997)

Carriera professionale

1973 – **Contratto quadriennale** (art. 5, legge 30-11-1973) presso la cattedra di Statistica della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena

1977 – Borsa di studio CNR per studi sulla riproduzione umana

1980 – Ricercatrice di ruolo (gruppo 22) presso la **cattedra di Statistica** (Facoltà di Giurisprudenza, Università di Siena)

1981-1985 – Responsabile di Unità Operativa del CNR, presso la Clinica Ostetrica e Ginecologica di Siena

1985 – Trasferimento nel ruolo di ricercatore alla Facoltà di Medicina e Chirurgia (Siena)

1994 – Inserimento nel raggruppamento F01X

Attualmente:

- **Ricercatore confermato nel settore MED/01** presso il Dip. di Pediatria, Ostetricia, Medicina della Riproduzione, Sezione di biologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia (dell'Università di Siena).

Responsabile del settore rilevazione ed elaborazione dati del Centro Riferimento Regionale per l'infertilità maschile (nell'ambito della Convenzione con l'Azienda Ospedaliera Senese)

Attività didattica

Dal **1996 ad oggi** – **Insegnamento di Statistica Medica nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena.**

Dal 1997 ad oggi – Affidamento del corso di Statistica sanitaria del **corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria** della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena.

Docente anche in numerosi corsi di diploma e in **corsi di laurea delle professioni sanitarie**

e scuole di specializzazione, sempre in discipline del settore MED/01.

Attività scientifica

Dichiara **62** lavori, dei quali circa la metà 'in extenso', pubblicati su riviste nazionali e internazionali, di cui 20 presentati per la presente valutazione comparativa.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: DEL PRATO MARIO

Nato a Verona il 17 febbraio 1956.

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università' di Napoli

Carriera professionale.

Medico Interno presso il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche dell'Università di Siena nel 1999 e 2000.

Attualmente specializzando in Igiene e Medicina Preventiva presso la stessa Università.

Attività didattica

Ha svolto attività didattica dal 2003 in qualità di tutor nell'ambito di alcuni corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena.

Attività scientifica

Non presenta alcuna pubblicazione in extenso. La documentazione sottoposta ai fini della presente comparazione valutativa è costituita da 10 abstracts.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: GALASSI GIANMICHELE

Nato a Siena il 10 ottobre 1972.

Laureato in Scienze Statistiche ed Economiche/Scienze Politiche e relazioni Internazionali - Unisi

Carriera professionale

Ha fornito consulenze statistiche a vari enti dal 1991;

Ha collaborato, in qualità di statistico, con enti privati e pubblici alla realizzazione di alcune ricerche.

Attività Didattica

Dal 2005 professore a contratto di Statistica Medica e Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica per i corsi di laurea breve in Fisioterapia e Professioni Sanitarie della Riabilitazione.

Docente di Statistica Medica nella Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria.

Attività Scientifica

Non presenta pubblicazioni edite su riviste Scientifiche. Dichiara di essere autore di un manuale di metodologia statistica.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: GALIMBERTI STEFANIA

Nata a Milano il 1 Luglio 1966

Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche (Università di Padova, 1995)

Dottorato di ricerca in Metodologia Statistica della Ricerca scientifica presso la Facoltà di Scienze Statistiche (Università di Bologna, 1999).

1999 - Attività di formazione e collaborazione alla ricerca presso il Dipartimento di Matematica, Statistica ed Epidemiologia dell'Imperial Cancer Research Fund (London).

Carriera professionale

1989-1992 – Data-manager presso l'Istituto Ricerche LPB dell'Unità di Biostatistica e Documentazione.

1996 – Borsa di studio annuale fruita presso l'Istituto di Statistica Medica e Biometria della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

1997-1999 Collaboratore tecnico presso l'Istituto di Statistica Medica e Biometria della Facoltà di Medicina, Università di Milano.

1999-2002 – Collaboratore tecnico presso il Dipartimento di Medicina Clinica, Prevenzione e Biotecnologie Sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Milano Bicocca

2002 – Ricercatore del settore MED/01 presso il Dipartimento di Medicina Clinica, Prevenzione e Biotecnologie Sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Milano Bicocca.

Attività didattica

Dall'AA 2000/2001 la candidata è docente di **Statistica Medica presso numerose corsi di laurea di I livello della Facoltà di Medicina e Chirurgia** dell'Università di Milano-Bicocca.

Ha svolto attività tutoriale e seminariale in corsi afferenti al settore MED/01 della Facoltà di Medicina e CHirurgia dell'Università di Milano-Bicocca e dell'Università degli studi di Milano.

Nel 2003/2004 è stata docente del corso di Statistica Medica presso il corso di laurea **Specialistica di Scienze infermieristiche** ed ostetriche della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano.

Attività scientifica

Si dichiara coautrice di 16 lavori 'in extenso' e 21 abstracts presentati a congressi medici; presenta per la valutazione **14** pubblicazioni.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: PASQUALETTI PATRIZIO

Nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 25 gennaio 1966.

E' laureato in Scienze Statistiche Demografiche e Sociali (Roma, La Sapienza, 1991).

Ha conseguito la Specializzazione in Statistica Sanitaria (Roma, 1997).

Nel 1991 ha seguito corsi di formazione presso l'Institute for Social Research della University of Michigan.

Carriera professionale

Ha svolto esperienza di ricerca presso il Centro Studi e Documentazione della Caritas Romana (1990-1992),

Titolare di Borse di studio per la partecipazione ad uno stage presso il Centro Ricerche e Soluzioni Tecnico Scientifiche IBM (1992-1993) e per svolgere ricerca presso Ospedale S. Giovanni Callibita Fatebenefratelli (1993-1996).

Assunto a partire dal 1996 in qualità di ricercatore e dal 2000 come Collaboratore Statistico dall'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca Biomedica e sanitaria (AfaR) dove attualmente svolge attività di Responsabile del Centro di Statistica Medica.

Attività didattica

Ha svolto estemporanea attività di docenza nell'ambito di Corsi seminariali e di attività formative Aziendali e Regionali.

Dal 1997 è Professore a contratto in Corsi di Laurea Triennali e Scuole di Specializzazione della Fac. Di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma, Tor Vergata.

Attività scientifica

Il candidato dichiara di essere co-autore di 97 pubblicazioni in extenso, tutte edite su riviste indicizzate, di 3 capitoli di libri, 2 pubblicazioni monografiche. Presenta 20 lavori ai fini della presente valutazione comparativa.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: RISSO DOMENICO

Nato a Genova il 9 ottobre 1949

Laurea in Fisica (Università di Genova, 1976)

Specialità in Igiene (Università di Genova, 1988)

Carriera professionale

1976 – 1980 Assistente incaricato presso la cattedra di Statistica Medica e Biometria della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova.

Dal 1980 Ricercatore per il settore di Statistica Medica presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Genova.

Attività didattica

Dal **1979** incarichi di docenza in 14 scuole di specializzazione presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia (Università di Genova).

Dal **1993 al 2002** docente di **Informatica** in 12 diplomi universitari.

1994/95 – 1997-98 Docente del corso di **Biomatematica** presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia (Università di Genova)

AA 1998/99 – Docente del corso di **Statistica medica** del corso integrato 'Fisica medica e statistica medica' della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Università di Genova).

Dall'AA 2002/03 – Docente di **Statistica Medica presso 5 Corsi di Laurea triennali** della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Università di Genova).

Dall'AA 2003/04 Docente del corso di **Statistica Medica** nel corso integrato 'Semeiotica e metodologia clinica' della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Università di Genova).

Attività scientifica

Il candidato dichiara 123 lavori, **68** 'in extenso', 44 su riviste internazionali, di cui 20 vengono presentati ai fini concorsuali.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: SPINA DONATELLA

Nata a Castiglione Fiorentino (AR) il 13.12.1950

Laurea in Medicina e Chirurgia (Siena, 1980).

Specialista in Anatomia e Istologia Patologica (Univ. degli studi di Siena, 1985) e in Oncologia Clinica (Univ. Degli studi di Ancona, 1994).

Diploma Universitario in Statistica applicata alla Biologia e alla Medicina presso l'Università "Pierre e Marie Curie Paris VI" (Parigi), 1986-88) e in Biologia Clinica Oncologica presso la Facoltà di Medicina di Paris-Ouest (Parigi, 1987).

Carriera professionale

Ricercatore in Anatomia Patologica presso l'Unità di Ricerca dell' Institut Gustave Roussy(1987).

Dottore di Ricerca in Patologia Quantitativa presso l'Università di Siena (1990).

Attività didattica

Attività di tutorato nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia dal 2002.

Docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena dal 1998 in insegnamenti tutti non pertinenti alle discipline del raggruppamento concorsuale.

Attività scientifica

La candidata dichiara 34 pubblicazioni in extenso, 30 su riviste internazionali di cui 25 indicizzate. Ai fini concorsuali presenta 20 pubblicazioni



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

**GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI AI TITOLI ED ALLE
PUBBLICAZIONI**

CANDIDATO: CAPITANI SERENA

Giudizio del Prof. Franco Cavallo

La candidata ha svolto una lunga carriera nel settore della Statistica, iniziata presso la Facoltà di Giurisprudenza, e approdata nel 1985 al raggruppamento F01X presso la Facoltà di Medicina. Da allora ha svolto ininterrottamente la sua carriera in questa Facoltà, svolgendo le conseguenti funzioni didattiche nei corsi di laurea per medici, odontoiatri e, più recentemente, in quelli relativi alle lauree sanitarie.

L'attività scientifica si è caratterizzata per un interesse pressoché esclusivo nel campo della riproduzione, con particolare riguardo al tema della fertilità maschile, campo nel quale ha raggiunto un livello notevole di approfondimento scientifico e metodologico. La sua formazione presso prestigiose Università estere e la sua costante interazione con le strutture cliniche dell'Università in cui opera le ha permesso di raggiungere livelli di eccellenza in questo settore, nel quale le sono state anche assegnate responsabilità ufficiali da parte dell'Azienda Ospedaliera.

La produzione scientifica complessiva, e quella presentata ai fini concorsuali, documenta la continuità della produzione scientifica della candidata e l'elevato livello di qualità della stessa, livello dimostrato anche dalla pubblicazione dei principali lavori su riviste internazionalmente riconosciute nel settore specifico di competenza.

Per tutte queste ragioni si ritiene che la candidata sia da porsi in condizioni di preminente considerazione ai fini dell'attuale procedimento concorsuale.

Giudizio del Prof. Roberto De Marco

Specializzazione Assente

Dottorato di Ricerca Assente

Carriera Dal 1980 ricercatrice di Statistica (gruppo 22) presso la Facoltà di Giurisprudenza. Si trasferisce a Medicina nel 1985 e nel 1994 passa sul raggruppamento disciplinare FO1X e quindi MED01.

Attività Didattica Dal 1995 titolare dei corsi di Statistica Medica in numerosi corsi di laurea breve in ambito sanitario; dal 1996 titolare del corso di Statistica Medica per la Facoltà di Medicina e Chirurgia; dal 1997 docente di Statistica Sanitaria per odontoiatria. Numerosi insegnamenti nelle scuole di specialità.

Esperienze di Ricerca in Istituzioni Internazionali. Nel 1996 e 97 passa periodi di studio e ricerca presso il Department of Obstetrics and Gynaecology at Brigham and Women's Hospital, Harvard Medical School, Boston

Produzione Scientifica Il CV riporta 62 pubblicazioni (di cui solo il 50% in estenso) su riviste nazionali ed internazionali (IF: min=0; max=4.0)

Pubblicazioni presentate La candidata presenta 15 pubblicazioni in estenso su riviste internazionali e 5 su riviste nazionali o abstracts sottoposti a congressi. E' primo autore in 0 su 20 pubblicazioni; IIoIII autore in 11 su 20 pubblicazioni. Le pubblicazioni presentate hanno IF che varia tra 0 e 3.17

Le pubblicazioni sono principalmente concernenti la biologia riproduttiva, l'andrologia e l'ostetricia e ginecologia. In particolare, si è dedicata alla ricerca sull'infertilità maschile, studiata con tecniche di microscopia elettronica. Ha collaborato alla messa a punto di un modello matematico statistico, che sulla base dell'indagine ultrastrutturale del liquido



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

seminale, fosse in grado di definire quantitativamente la qualità degli spermatozoi e il loro grado di fertilità.

Giudizio Il curriculum indica pertinenza di formazione, carriera, attività didattica e produzione scientifica alle discipline MED01.

La produzione scientifica risulta complessivamente originale e di buona qualità; i temi affrontati sono rilevanti e affrontati in modo metodologicamente adeguato. Non sempre è possibile individuare il contributo specifico della candidata e il ruolo che essa ha svolto nelle ricerche presentate. Nel complesso la candidata dimostra una buona maturità scientifica.

Giudizio del Prof. Adriano De Carli

La candidata svolge intensa attività didattica, in qualità di titolare degli insegnamenti di Statistica Medica e di insegnamenti affini, nei Corsi di Laurea Specialistica, nei Corsi di laurea Triennale e nelle Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena..

Nel corso della sua attività la candidata ha approfondito aspetti relativi alla diffusione e uso dei metodi contraccettivi e alla intolleranza agli stessi nella donna, all'azione di dispositivi di prevenzione delle nascite sia di tipo ormonale che di tipo meccanico, alle problematiche relative alla contraccezione e all'infertilità maschile studiata con tecniche di microscopia elettronica, alle relazioni fra varicocele, quadro ormonale e fisiologia della spermatogenesi giungendo ad importanti valutazioni sul ruolo dell'inibina. Ha inoltre approfondito lo studio delle relazioni fra anomalie dello spermatozoo e vari tipi e stadi di infertilità, l'utilizzazione dell'ormone FSH nella cura dei difetti ultrastrutturali dello spermatozoo, lo studio della genetica dello spermatozoo per discriminare difetti di tipo fenotipico da quelli di origine genetica, e l'analisi delle relazioni fra presenza di infezioni e diabete e malformazioni spermatiche. Presenta ai fini della valutazione comparativa una serie di 20 lavori eminentemente applicativi pubblicati su riviste anche di alta rilevanza. nel settore dell'andrologia e delle problematiche relative alla sterilità maschile.

Nel complesso dal punto di vista metodologico i lavori documentano un'attività di ricerca sviluppata lungo linee caratterizzate da un denominatore comune costituito dall'applicazione di semplici metodi di analisi statistica. La candidata dimostra di conoscere e di saper applicare le tecniche statistiche utilizzate. La capacità di interazione e collaborazione con altri gruppi di ricerca è ben documentata. La candidata pertanto può essere tenuta in buona considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Pasquale Bruno Lantieri

La candidata, laureata in Scienze Politiche, dopo un iniziale periodo dedicato a statistiche sociali e demografiche presenta uno sviluppo di carriera in ambito statistico medico con una specializzazione in tematiche quali la contraccezione e l'infertilità, in particolare maschile e la fecondazione assistita ed è attualmente ricercatore confermato MED/01.

L'attività di ricerca appare continuativa e congruente con il raggruppamento concorsuale MED 01 e l'apporto statistico della candidata nelle pubblicazioni presentate è evidente in quanto unico autore afferente a tale raggruppamento. Le applicazioni statistiche sono adeguate e presentano particolari aspetti di originalità nell'approccio bayesiano per la valutazione della probabilità di infertilità maschile sfruttando dati riferiti a caratteri ultrastrutturali dello spermatozoo ed a suoi difetti genotipici, fenotipici o derivanti da patologie o disfunzioni. La candidata è stata responsabile di unità operativa del CNR ed è responsabile del settore rilevazione ed elaborazione dati di un centro di ricerca regionale.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

L'attività didattica è notevole, soprattutto nell'ultimo decennio con l'insegnamento ufficiale di discipline comprese nel settore MED 01 nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria ed in numerosi altri corsi delle professioni sanitarie e scuole di specializzazioni. Per la lunga esperienza scientifica e l'ampia e diversificata attività didattica la candidata merita di essere presa in elevata considerazione nella presente procedura comparativa.

Giudizio della Prof.ssa Franca Maria Soldano

La candidata è laureata in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Siena (1972). Ha svolto la sua **carriera** formativa come Borsista alla cattedra di Statistica della Facoltà di Giurisprudenza (Siena, 1973-77), vincendo il concorso per Ricercatore alla stessa cattedra nel 1980. Responsabile per la ricerca statistico-epidemiologica di un progetto finalizzato alla biologia della riproduzione (Siena, 1981-85) presso la Clinica Ostetrica e Ginecologica, dal 1985, trasferendosi alla Facoltà di Medicina, opera quale ricercatore confermato presso la stessa clinica. Dal 1994 ricercatore F01X, dopo un soggiorno di studio presso il Department of Obstetrics and Gynaecology, Harvard Medical School (Boston, 1996-7) quale ricercatore C.N.R., attualmente è Ricercatore MED/01 presso il Dip. Di Pediatria, Ostetricia. Medicina della Riproduzione, Fac. di Medicina e Membro della Sezione Senese di Biologia dell'Ist. Di Fisiopatologia Clinica del C.N.R. di Pisa.

L'**attività didattica** della candidata, dopo una collaborazione (1972-85) con i docenti della cattedra di Statistica (Fac. di Giurisprudenza, Siena), è stata svolta, in qualità di esercitatore e tutor per l'elaborazione di tesi di laurea e di dottorato (1986-95), nell'ambito della Fac. di Medicina. Dal 1995 è docente di Statistica Medica e di Metodologia della Ricerca presso svariati Corsi di Diploma (oggi Corsi di Laurea Triennali), presso il C.d.L. di Medicina e Chirurgia nell'ambito dell'insegnamento di Statistica Medica e, dal 1997, anche dell'insegnamento di Statistica Sanitaria presso il C.d.L. in Odontoiatria e Protesi Dentaria. L'interesse per i problemi didattici è documentato dall'impegno profuso in numerose altre attività di supporto agli studenti.

La sua **attività scientifica**, iniziata in ambito demografico, è stata espletata dal 1985 ad oggi con continuità su problematiche riguardanti l'ambito clinico, con particolare riferimento a quello dell'Ostetricia e della Ginecologia (1985-89) dove la candidata ha affrontato temi inerenti l'uso e l'intolleranza ai contraccettivi, nonché l'azione di dispositivi (ormonali/meccanici) di prevenzione delle nascite. Dal 1989, afferendo all'Istituto di Biologia della Fac. di Medicina, è iniziata una collaborazione, a tutt'oggi esistente, tesa ad impiegare gli strumenti della metodologia statistica per affrontare il tema della contraccezione e dell'infertilità maschile studiata con le tecniche della microscopia elettronica. Dal 1990, in collaborazione con l'Università di Ulm, ha indagato sull'uso dell'ormone FSH per la cura della sterilità maschile, applicando inoltre lo strumento metodologico alla valutazione e all'impiego dei sistemi di rilevazione e di elaborazione dei dati andrologici. L'ultima produzione riguarda l'applicazione del metodo statistico a temi di ricerca in ambito della genetica dello spermatozoo. L'attività scientifica è documentata da 32 pubblicazioni in extenso (di cui 22 su riviste internazionali, 6 su riviste nazionali e 4 su volumi collettanei) e da 30 abstracts. Delle 22 pubblicazioni, 15 fanno riferimento a riviste indicizzate nel SCI (I.F. tot: 27.69).

Ai fini concorsuali la candidata presenta 17 articoli scientifici, in cinque dei quali è secondo nome e in uno ultimo, 2 abstract e 1 capitolo di libro.

Il suo impegno ha riguardato la:

- stesura di questionari complessi e cartelle cliniche per la rilevazione di dati e la costituzione di data base;
- analisi di associazione tra anomalie spermatiche e infertilità maschile;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

- utilizzo di tecniche bayesiane per la definizione dell'espressione numerica dello stato delle anomalie spermatiche nell'individuo sterile;
- comparazione statistica della situazione ultrastrutturale spermatica del liquido seminale tra popolazioni;
- analisi dei fattori di rischio (genetici e non) delle malformazioni spermatiche

Giudizio. Il curriculum indica congruenza di formazione, di carriera, di attività didattica e della complessiva produzione scientifica alle discipline MED/01, oltre a **coerenza** della propria figura scientifico-professionale con il ruolo in oggetto. Ritengo pertanto che la candidata debba essere presa in buona considerazione ai fini del presente concorso.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il curriculum indica: pertinenza di formazione, lunga carriera nell'ambito delle discipline afferenti al SSD MED/01, notevole esperienza didattica. La produzione scientifica risulta complessivamente originale e di buona qualità. Nel complesso la candidata dimostra una buona maturità scientifica.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: DEL PRATO MARIO

Giudizio del Prof. Franco Cavallo

L'attività didattica risulta scarsa e comunque non pertinente al SSD MED/01.

L'attività scientifica risulta scarsamente documentata dalle pubblicazioni.

La valutazione del CV suggerisce che il candidato sia ai limiti della sufficienza per poter essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Roberto De Marco

Specializzazione assente

Dottorato di Ricerca assente

Carriera: specialista in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università di Siena.

Attività Didattica: dal 2003 tutor nell'ambito di alcuni corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena

Esperienze di Ricerca in Istituzioni Internazionali assente

Produzione Scientifica: nessuna pubblicazione su rivista Scientifica.

Pubblicazioni presentate: la documentazione sottoposta ai fini della presente comparazione valutativa è costituita da 10 abstracts

Giudizio: l'attività di formazione, scientifica e didattica del candidato è pressoché inesistente. Il candidato non merita di essere preso in considerazione nel presente concorso.

Giudizio del Prof. Adriano De Carli

Il candidato non documenta attività di didattica pertinente ai fini della presente valutazione comparativa. L'attività scientifica risulta scarsamente valutabile perché documentata da pubblicazioni apparse solamente in atti di convegno. Si ritiene pertanto che il candidato non possa essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Pasquale Bruno Lantieri

Poco pertinente al settore scientifico disciplinare MED/01 la limitata attività didattica documentata.

La produzione scientifica del candidato risulta ancora troppo limitata per poter essere presa in considerazione ai fini della presente procedura concorsuale. Tuttavia alla luce del curriculum vitae presentato si ritiene di prendere comunque in considerazione il Dott. Del Prato ai fini delle successive fasi del concorso

Giudizio della Prof.ssa Franca Maria Soldano

Il candidato Mario Del Prato, è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Univ. degli Studi Federico II di Napoli, dipendente dal 1982 dell'Amministrazione Finanziaria in aspettativa senza assegni fino al 28 febbraio 2005. Medico Interno presso il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche dell'Università di Siena nel 1999 e 2000. Attualmente specializzando in Igiene e Medicina Preventiva presso la stessa Università.

Il dottor Del Prato ha svolto **attività didattica** di tipo tutoriale dal 2003 nell'ambito di alcuni corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena.

La **produzione scientifica** del candidato non presenta alcuna pubblicazione in extenso. La documentazione sottoposta ai fini della presente comparazione valutativa è costituita in toto da 10 abstracts.

Giudizio. La attività didattica risulta molto limitata e inoltre non pertinente alle discipline del settore scientifico disciplinare MED/01.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

L'attività scientifica risulta scarsamente documentata dalle pubblicazioni.

La valutazione del complessivo curriculum suggerisce comunque che il candidato possa essere considerato ai fini della presente comparazione valutativa.

GIUDIZIO COLLEGALE

L'attività di formazione è solo parzialmente pertinente. Le attività scientifica e didattica sono pressoché inesistenti. Complessivamente il candidato non dimostra sufficiente maturità scientifica ai fini dal presente concorso.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: GALASSI GIANMICHELE

Giudizio del Prof. Franco Cavallo

Il candidato documenta una limitatissima attività di insegnamento e non presenta alcun lavoro in extenso giudicabile. Il candidato ha svolto in prevalenza consulenza statistica per enti di tipo privato. Ciononostante può essere preso in considerazione ai fini del presente concorso.

Giudizio del Prof. Roberto De Marco

Specializzazione assente

Dottorato di Ricerca assente

Carriera: ha fornito consulenze statistiche a vari enti dal 1991 e ha collaborato, in qualità di statistico, con enti privati e pubblici alla realizzazione di alcune ricerche.

Attività Didattica: dal 2005 professore a contratto di Statistica Medica e Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica per i corsi di laurea breve in Fisioterapia e Professioni Sanitarie della Riabilitazione. Docente di Statistica Medica nella Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria.

Esperienze di Ricerca in Istituzioni Internazionali Assente

Produzione Scientifica: nessuna pubblicazione su rivista Scientifica. Riporta di essere autore di un manuale di metodologia statistica.

Pubblicazioni presentate: presenta l'indice di un manuale di statistica.

Giudizio: l'attività di formazione, scientifica e didattica del candidato è pressoché inesistente. Il candidato non merita di essere preso in considerazione nel presente concorso.

Giudizio del Prof. Adriano De Carli

La scarsa documentazione prodotta sia in termini di attività didattica sia di attività di ricerca non permettono di considerare il candidato ai fini del presente concorso.

Giudizio del Prof. Pasquale Bruno Lantieri

L'attività di docenza del candidato è limitata. Dichiaro di essere autore di una dispensa didattica. Il candidato è al limite della sufficienza per poter essere preso in considerazione nel presente concorso.

Giudizio della Prof.ssa Franca Maria Soldano

L'attività didattica e scientifica è limitata. Il candidato può essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGALE

L'attività di formazione è parzialmente pertinente. L'attività scientifica non è documentata. L'attività didattica è molto limitata. Il candidato non dimostra sufficiente maturità scientifica ai fini dal presente concorso.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: GALIMBERTI STEFANIA

Giudizio del Prof. Franco Cavallo

La candidata ha conseguito un Dottorato di ricerca in Metodologia Statistica della Ricerca scientifica nel 1999 ed è ricercatore del settore MED/01 presso l'Università di Milano-Bicocca dal 2002.

L'attività didattica della candidata si è svolta nei corsi di laurea triennali e nel corso di laurea Specialistica di Scienze infermieristiche della Facoltà di Medicina a partire dall'anno 2000 ad oggi.

L'attività scientifica della candidata non è ancora molto consistente ma è senza dubbio di ottima qualità: tutte le pubblicazioni presentate ai fini concorsuali sono infatti apparse su importanti riviste internazionali. Anche dal punto di vista della metodologia statistica, la candidata sembra aver raggiunto importanti livelli di approfondimento, in particolare nel settore dell'analisi della sopravvivenza.

La candidata può essere presa in buona considerazione ai fini del presente procedimento concorsuale.

Giudizio del Prof. Roberto De Marco

Specializzazione assente

Dottorato di Ricerca: Metodologia Statistica della Ricerca Scientifica presso Università di Bologna

Carriera: dal 1996 frequenta l'Istituto di Biometria di Milano prima come borsista e successivamente come collaboratore tecnico. Dal 1999 si trasferisce presso il dipartimento di Medicina Clinica, Prevenzione e Biotecnologie Sanitarie dell'Università Bicocca e dal 2002 è ricercatore confermato nel settore disciplinare MED01.

Attività Didattica: Docente di Statistica Medica in vari corsi delle lauree brevi e specialistiche afferenti alla Facoltà di Medicina dal 2000. E' inoltre docente di discipline statistico-epidemiologiche in alcune Scuole di Specializzazione.

Esperienze di Ricerca in Istituzioni Internazionali: Stage di ricerca presso il dipartimento di matematica, Statistica ed Epidemiologia dell'Imperial Cancer Research Fund.

Produzione Scientifica: Il C.V. riporta 14 pubblicazioni in estenso, tutte su riviste internazionali (IF: min=0; max=11.16)

Pubblicazioni presentate: ai fini del concorso presenta 14 pubblicazioni con IF totale = 37.26 e IF medio = 2.68.

È primo/ultimo autore in 2 su 14 pubblicazioni. E' II o III autore in 3 su 14 pubblicazioni.

La maggior parte delle pubblicazioni presentate sono relative all'applicazione di metodi statistici per la stima della sopravvivenza in ambito oncologico, specificatamente allo studio delle leucemie infantili. In particolare i metodi sono stati utilizzati per valutare problemi di rilevante interesse medico, quali il ruolo del trapianto del midollo osseo nel trattamento delle malattie emato-oncologiche infantili. La candidata ha collaborato con una equipe di ricercatori d'avanguardia e nota a livello internazionale. Laddove il suo contributo può essere evidenziato, la candidata mostra una approfondita conoscenza dei metodi utilizzati, e rigore metodologico accompagnato da originalità d'impostazione. Essa inoltre ha dato un apporto originale alla definizione di problematiche statistiche relative all'analisi della sopravvivenza.

Giudizio Il curriculum indica pertinenza di formazione, carriera, attività didattica e produzione scientifica alle discipline del raggruppamento MED01. La produzione scientifica presentata indica che il candidato ha raggiunto una buona maturità scientifica nell'ambito del settore disciplinare.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Giudizio del Prof. Adriano De Carli

La candidata ha svolto intensa e onerosa attività didattica nell'ambito di Facoltà di Medicina e Chirurgia a partire dal 2000 come titolare e coordinatrice di moduli di Statistica Medica e di Statistica Sanitaria in Corsi di Laurea di Primo Livello, in Corsi di Laurea Specialistici e in Scuole di Specializzazione. Ha tenuto lezioni ed esercitazioni e svolto attività di tutoraggio in numerosi corsi di perfezionamento e master, svolgendo tale attività anche all'estero.

L'attività di ricerca ben documentata dai lavori sottoposti ai fini della presente valutazione comparativa risulta varia e con interessanti contributi metodologici originali. I campi di applicazione dei metodi risultano rilevanti e le riviste, che ospitano i diversi contributi, sono di massimo livello sotto il profilo metodologico o nel campo di applicazione. Di particolare interesse sono gli studi sull'esito del trapianto di midollo osseo, in cui l'analisi presenta problematiche statistiche peculiari legate soprattutto alla dipendenza temporale del trattamento. In quest'ambito di ricerca particolarmente interessante ed originale risulta il contributo metodologico rappresentato dalla proposta di una versione pesata dello stimatore di Kaplan-Meier che trova impiego nel caso di campioni con alto grado di stratificazione dovuta ad appaiamento. Tale contributo discusso dalla candidata nella sua tesi di Dottorato compare in un lavoro in cui la candidata è primo autore.

Il curriculum testimonia pertinenza di formazione, percorso di carriera, tipologia dell'attività didattica e produzione scientifica alle discipline afferenti al Settore MED/01. La candidata pertanto può essere tenuta in ottima considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Pasquale Bruno Lantieri

La candidata laureata in Scienze Statistiche ed Economiche ha conseguito il titolo di dottore di ricerca ed è attualmente ricercatore confermato nel settore disciplinare MED 01. Ha maturato un'esperienza in biostatistica, particolarmente riferibile all'oncologia pediatrica, collaborando con gruppi di ricerca anche internazionali. L'attività scientifica è ben documentata dai lavori presentati, soprattutto dal 1997, anche su riviste di rilevanza internazionale, dai quali emerge una conoscenza approfondita delle tecniche statistiche impiegate, un loro uso corretto nonché spunti di originalità metodologica quale ad esempio, in un lavoro a primo nome, lo sviluppo del metodo di stima pesato di Kaplan-Meier per dati appaiati. L'apporto del candidato è deducibile dalla coerenza della sua produzione, pur avendo sovente come coautori altri statistici. L'esperienza didattica, relativamente recente e sempre attinente al settore scientifico-disciplinare MED/01, riguarda alcuni insegnamenti in corsi di laurea di primo livello, attività tutoriale e seminariale. La candidata merita pertanto di essere presa in buona considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio della Prof.ssa Franca Maria Soldano

La candidata è diplomata alla Scuola di Statistica presso la Fac. di Scienze Politiche, Univ. degli Studi di Milano (1988), laureata in Scienze Statistiche ed Economiche presso l'Università degli Studi di Padova (1995) e dottore di ricerca in Metodologia Statistica della Ricerca Scientifica presso la Fac. di Scienze Statistiche, Univ. di Bologna (1999). Ha svolto la sua **carriera** formativa come data-manager per l'Ist. Ricerche LPB (1989-92), borsista (1996) e collaboratore tecnico (1996-99) presso l'Ist. di Statistica Medica e Biometria (Fac. Medicina e Chirurgia, Univ. di Milano), collaboratore tecnico (1999-2002) presso il Dip. Di Medicina Clinica, Prevenzione e Biotecnologie Sanitarie (Fac. Medicina e Chirurgia, Univ. di Milano-Bicocca). Presso lo stesso dipartimento la candidata, dal 2002, riveste il ruolo di ricercatore confermato MED/01.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

La sua formazione è stata arricchita dalla partecipazione a svariati corsi su temi specifici (1995-2003).

La candidata ha maturato una buona **esperienza didattica**, tutta concernente le discipline MED/01, svolta continuativamente dal 1997 ad oggi. La sua attività d'insegnamento, dapprima di tipo tutoriale nell'ambito di corsi di perfezionamento universitari, Scuole di specializzazione e Master, dal 2000 è diventata prevalentemente docenza/attività seminariale regolarmente svolta in svariati corsi di laurea di primo livello, corsi specialistici, scuole di specialità e un corso di laurea specialistica.

L'**attività scientifica** della dott. Galimberti, svolta con buona continuità dal 1992 ad oggi, è documentata da 14 pubblicazioni tutte su riviste internazionali delle quali 12 indicizzate (I.F. tot.: 37,26) e da 21 abstracts.

La candidata ha prevalentemente trattato problematiche inerenti l'analisi di dati di sopravvivenza per la cui soluzione sono state proposte:

- un'estensione del modello semiparametrico di Cox che include variabili tempo-dipendenti;
- una generalizzazione dello stimatore di Kaplan-Meier opportunamente pesato, nel caso di appaiamento a proporzioni variabili;
- metodi non parametrici per il confronto di curve di sopravvivenza, sempre nel caso di appaiamento a proporzioni variabili;
- metodi per l'analisi della sopravvivenza a lungo termine.

Nel corso della sua formazione scientifica la candidata, pur privilegiando tali tematiche ha anche collaborato alla realizzazione di studi clinici controllati randomizzati e studi osservazionali, condotti a livello nazionale e internazionale, soprattutto nell'ambito delle patologie dell'osso e di patologie emato-oncologiche.

Dichiara di essere attualmente coinvolta in diversi progetti di ricerca finanziati (MURST, AICR) e in un progetto di Formazione a distanza sulla Metodologia della Ricerca Clinica per il Medico Specialista..

Giudizio. Il curriculum indica pertinenza di formazione, di carriera, di attività didattica e di produzione scientifica alle discipline MED/01 e una buona coerenza della propria figura scientifico-professionale con il ruolo in oggetto. Ritengo quindi che la candidata possa essere presa in buona considerazione ai fini del procedimento concorsuale.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il curriculum indica: pertinenza di formazione, continuativa attività didattica anche in campo internazionale, carriera nell'ambito delle discipline afferenti al SSD MED01. La produzione scientifica risulta particolarmente originale, innovativa e di buona qualità. La candidata dimostra di aver raggiunto una buona maturità scientifica.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: PASQUALETTI PATRIZIO

Giudizio del Prof. Franco Cavallo

Il Dott.P.Pasqualetti ha una ben documentata attività scientifica testimoniata da numerosi lavori pubblicati su riviste ad alto impatto. L'attività scientifica è prevalentemente rivolta all'attività di supporto statistico nell'ambito di gruppi collaborativi nel settore delle neuroscienze.L'attività didattica pertinente alle discipline oggetto del concorso è limitata. Nel complesso il candidato merita di essere preso in considerazione nell'ambito della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Roberto De Marco

Specializzazione Statistica Sanitaria

Dottorato di Ricerca assente

Carriera: È stato titolare di Borse di studio per la partecipazione ad uno stage presso il Centro Ricerche e Soluzioni Tecnico Scientifiche IBM (1992-1993) e per svolgere ricerca presso Ospedale S.Giovanni Callibita Fatebenefratelli (1993-1996). Assunto a partire dal 1996 in qualità di ricercatore e dal 2000 come Collaboratore Statistico dall' Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca Biomedica e sanitaria (AfaR) dove attualmente svolge attività di Responsabile del Centro di Statistica Medica

Attività Didattica: Dal 1997 è Professore a contratto in Corsi di Laurea Triennali della Fac. Di Medicina e Chirurgia dell' Univ degli Studi di Roma, Tor Vergata.

Esperienze di Ricerca in Istituzioni Internazionali. Assente

Produzione Scientifica: Il candidato dichiara di essere autore di 97 pubblicazioni in extenso, tutte edite su riviste indicizzate (IF totale 347.74)

Pubblicazioni presentate: Ai fini del concorso presenta 20 pubblicazioni con IF totale = 118.71 e IF medio = 5.935

È primo/ultimo autore in 1 su 20 pubblicazioni. E' II o III autore in 11 su 20 pubblicazioni. La maggior parte delle pubblicazioni sono relative a ricerche nell'ambito della neurofisiologia, della neurologia e della psichiatria. In particolare, il candidato si è occupato dell'analisi statistica dei dati raccolti nell'ambito di tali ricerche. La metodologia statistica è stata applicata correttamente e rigorosamente, e talvolta presenta spunti di originalità. Nonostante la produzione scientifica presentata sia complessivamente di ottimo livello, il contributo del candidato si configura soprattutto più come attività di consulenza statistica che come autonomo e originale contributo alla ricerca stessa.

Giudizio:Il curriculum indica sufficiente pertinenza di formazione e carriera mentre l' esperienza didattica appare limitata. La produzione scientifica presentata indica che il candidato ha una buona conoscenza della metodologia statistica applicata alla ricerca medica. Nel complesso il candidato merita qualche considerazione nell'ambito della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Adriano De Carli

Il curriculum indica una formazione una carriera sufficientemente pertinente ai fini della presente valutazione comparativa. La documentata attività didattica risulta limitata. La produzione scientifica mette in evidenza una buona conoscenza della metodologia statistica applicata alle Neuroscienze. Nel complesso il candidato merita di essere preso in considerazione nell'ambito della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Pasquale Bruno Lantieri

La formazione e la carriera del candidato sono congruenti con le discipline concorsuali. L'attività scientifica, ampia, ben documentata e di elevato impatto editoriale è



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

fondamentalmente indirizzata a varie problematiche in ambito neurologico. Le applicazioni statistiche nei lavori presentati sono varie, appaiono adeguate e corrette e in alcune pubblicazioni metodologicamente impegnative. Tuttavia non emergono elementi atti ad enucleare compiutamente l'apporto individuale, salvo considerare determinante la sua qualifica di responsabile di un centro di statistica medica a far data dal 2000.

L'esperienza didattica a livello universitario è limitata e riferibile a contratti in quattro corsi di laurea delle professioni sanitarie e in due scuole di specializzazione.

Il candidato può essere preso in considerazione nella presente valutazione comparativa.

Giudizio della Prof.ssa Franca Maria Soldano

Il candidato è laureato in Scienze Statistiche e Demografiche presso l'Università "La Sapienza" di Roma (1991) e specialista in Statistica Sanitaria (Roma, 1997). La sua carriera formativa, dopo la partecipazione ad alcuni corsi di formazione all'estero (USA, giugno-luglio 1991), è stata sviluppata come vincitore di borsa di studio nell'ambito di alcuni progetti di ricerca (1992-96) e come ricercatore AFaR (Ass. Fatebenefratelli per la ricerca biomedica e sanitaria (1996-2000) e consulente statistico IRCCS (Ist. Di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (1997-2005) e CNR a partire dal 1999. Dal 2000, in qualità di responsabile statistico, cura gli aspetti del disegno dello studio, monitoraggio e analisi dei dati di vari progetti di ricerca finanziati da enti pubblici. Il candidato dichiara inoltre la conoscenza di applicativi di tipo gestionale-statistico, oltre ad incarichi di referaggio per alcune riviste internazionali

La sua attività didattica, svolta in modo non continuativo dal 1995 ad oggi, risulta molto limitata avendo riguardato, nel primo biennio, una docenza svolta nell'ambito di corsi seminariali e di brevi corsi aziendali. Dal 1997, in qualità di professore a contratto, il candidato ha insegnato presso alcuni Corsi di Diploma Universitario (oggi Corsi di Laurea Triennali) e alcune scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La sua **attività scientifica**, svolta dal 1995 ad oggi con buona continuità, è documentata da 100 pubblicazioni in extenso, di cui 97 su riviste internazionali indicizzate (I.F.tot.: 347,74) e da 5 tra capitoli di libro e monografie. Nei 97 articoli dichiarati, dai quali è difficile enucleare il contributo del candidato in quanto tutti scritti in collaborazione, è primo autore in una e secondo in 15. Ai fini concorsuali il candidato ha presentato 20 articoli scientifici.

La attività di ricerca dichiarata verte principalmente su tematiche riguardanti:

- l'analisi delle principali componenti di memoria nell'invecchiamento normale e patologico mediante tecniche integrate di neuroimaging;
- la diagnosi, il trattamento e la riabilitazione del paziente con morbo di Alzheimer;
- valutazione del linguaggio e della capacità comunicativa dei bambini da 9 a 36 mesi di età;

La **capacità di interagire** con l'ambito bio-medico e sanitario, in particolare con psichiatri, neurologi, neurofisiologi e genetisti, è documentata dall'intera produzione del candidato, tutta proveniente da una collaborazione con esperti delle diverse discipline.

Giudizio. Il curriculum non è tale da indicare completa pertinenza di formazione, di carriera e di attività didattica alle discipline del raggruppamento concorsuale. La produzione scientifica, pur con collocazione editoriale molto buona, non riesce a far emergere un particolare interesse per gli aspetti metodologici-statistici. Pur tuttavia il candidato è, nell'insieme, da prendere in considerazione ai fini della presente procedura concorsuale.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il curriculum indica sufficiente pertinenza di formazione e carriera mentre l'esperienza didattica appare limitata. La produzione scientifica evidenzia una buona conoscenza della



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

metodologia statistica applicata alla ricerca medica. Nel complesso il candidato merita considerazione nell'ambito della presente valutazione comparativa.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: RISSO DOMENICO

Giudizio del Prof. Franco Cavallo

Il candidato ha una lunga carriera alle spalle, tutta svolta nell'ambito della Statistica Medica della Facoltà di Medicina.

La carriera didattica e l'insegnamento delle discipline proprie del raggruppamento concorsuale in oggetto è stata continuativa negli ultimi venti anni e si è svolta, oltre che nei diversi corsi integrati del corso di laurea per medici, anche nei corsi di laurea delle lauree sanitarie.

L'attività scientifica è altresì cospicua e varia, spaziando da tematiche relative al controllo di qualità dei dati di laboratorio allo studio degli indicatori di rischio e di stadiazione delle epatopatie croniche e dell'epatocarcinoma. In questo ultimo settore la produzione scientifica è stata cospicua ed è apparsa anche su prestigiose riviste di livello internazionale.

Le metodologie statistiche utilizzate sono state molte e svariate, da metodiche semplici e univariate fino a metodiche più complesse di tipo multivariato, all'analisi della sopravvivenza con il modello di Cox, allo studio delle curve ROC.

Il livello di maturità scientifica e didattica del candidato lo pongono in una posizione di preminente attenzione ai fini del presente concorso.

Giudizio del Prof. Roberto De Marco

Specializzazione Igiene indirizzo Igiene ed edilizia Sociosanitaria

Dottorato di Ricerca assente

Carriera: dal 1976 assistente incaricato presso la cattedra di Statistica Medica della Facoltà di Medicina di Genova. Dal 1980 ricercatore confermato presso la stessa Cattedra.

Attività Didattica: Docente di Informatica Medica in vari corsi universitari della Facoltà di Medicina dal 1993. Dal 1994 ha avuto l'incarico di insegnamento di Biomatemática/Statistica Medica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia. E' inoltre docente di discipline statistico-epidemiologiche in numerose Scuole di Specializzazione.

Esperienze di Ricerca in Istituzioni Internazionali assente

Produzione Scientifica: Il C.V. riporta 68 pubblicazioni in estenso su riviste nazionali e internazionali (IF: min=0; max=5.88)

Pubblicazioni presentate: ai fini del concorso presenta 20 pubblicazioni con IF totale = 57.22 e IF medio = 2.861.

È primo/ultimo autore in 2 su 20 pubblicazioni. E' II o III autore in 8 su 20 pubblicazioni. La maggior parte delle pubblicazioni presentate sono nell'ambito della gastroenterologia, dove il candidato ha collaborato allo studio dei parametri di funzionalità epatica e renale per la diagnosi differenziale delle epatopatie croniche, per la stadiazione dell'epatocarcinoma e per il monitoraggio della funzione epatica in relazione alla terapia farmacologica. In tale ambito compaiono anche delle pubblicazioni di tipo metodologico finalizzate alla valutazione della validità e affidabilità di alcune tecniche diagnostiche. Presenta anche pubblicazioni che spaziano dalla valutazione di alcuni rischi ambientali, all'epidemiologia dell'obesità nei bambini a tematiche di microbiologia e di definizione dei valori di riferimento. Laddove il contributo del candidato è ben enucleabile si può notare un buon rigore metodologico e una buona pertinenza dei metodi utilizzati all'obiettivo dello studio. Nel complesso la produzione scientifica è di buona qualità e ha toccato temi rilevanti e originali.

Giudizio Il curriculum indica pertinenza di formazione, carriera, attività didattica e produzione scientifica alle discipline del raggruppamento MED01. La produzione scientifica presentata indica che il candidato ha raggiunto una buona maturità scientifica nell'ambito del settore disciplinare.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Giudizio del Prof. Adriano De Carli

Il candidato svolge intensa attività didattica, in qualità di titolare degli insegnamenti di Statistica Medica e di insegnamenti affini, nei Corsi di Laurea Specialistica, nei Corsi di laurea Triennale e nelle Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova...

L'attività scientifica del candidato si è indirizzata prevalentemente ad aspetti applicativi della statistica medica e della biometria. Ha collaborato fattivamente con l'Unità di Gastroenterologia dell'Università di Genova affrontando aspetti relativi all'identificazione di parametri di funzionalità epatica e renale maggiormente legati ad alcuni quadri evolutivi delle epatopatie, con l'Istituto Gaslini di Genova per lo studio della composizione in acidi grassi del latte materno nel corso del primo mese di lattazione anche in funzione dell'alimentazione materna, con il reparto di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Galliera studiando fattori predittivi di ricaduta legati alla sospensione di terapie anticonvulsive in casi di epilessia infantile, con l'Istituto di Igiene investigando i determinanti della concentrazione di Radon nelle abitazioni. Si è occupato inoltre della valutazione delle abitudini alimentari e dei parametri antropometrici di soggetti in età scolare con particolare riferimento alle problematiche associate al rischio di obesità. Nel complesso i lavori apparsi su riviste indicizzate di settori applicativi dell'area medica, sono stati affrontati utilizzando metodi di analisi univariata e multivariata classici ben impiegati ed interpretati. La capacità di interazione e collaborazione con altri gruppi di ricerca è ben documentata.

Si ritiene pertanto che il candidato possa essere tenuto in buona considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Pasquale Bruno Lantieri

Il candidato, laureato in Fisica e specializzato in Igiene, ha iniziato subito la carriera universitaria come assistente incaricato presso la cattedra di Statistica medica e Biometria diventando ricercatore nel 1980 per il settore scientifico-disciplinare MED/01. L'attività scientifica appare continuativa e sempre congruente con le discipline concorsuali, denotando nel tempo un incremento, evidente soprattutto nell'ultimo decennio, nella capacità di relazionarsi in maniera interdisciplinare con altri ricercatori in ambito chimico-clinico, fisiopatologico e clinico, a livello sia diagnostico sia prognostico. I lavori presentati sono tutti indicizzati e di buona rilevanza editoriale. Esistono i presupposti, anche per la coerenza della produzione, per evidenziare l'apporto individuale del candidato, che spazia dalla programmazione alla gestione dei dati, alla elaborazione ed all'interpretazione dei risultati. Le applicazioni statistiche risultano molto varie, corrette, pertinenti agli obiettivi dello studio e con spunti originali particolarmente in relazione alle soluzioni proposte nell'affrontare problemi quali la diagnosi differenziata di patologie epatiche mediante 'score' e i limiti di accettabilità dell'errore analitico nella valutazione dei linfociti nell'infezione HIV. L'esperienza didattica, ultraventennale, risulta molto intensa e impegnativa, sia per numero di insegnamenti ufficiali, sia per l'esperienza in tutte le tipologie di corsi in cui l'insegnamento MED/01 viene svolto: Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia, Lauree delle Professioni Sanitarie, Scuole di Specializzazione. Per tali motivi si ritiene che il candidato debba essere preso in preminente considerazione nella presente valutazione comparativa.

Giudizio della Prof.ssa Franca Maria Soldano

Il candidato è laureato in Fisica presso l'Università degli Studi di Genova (1976) e specialista in Igiene con indirizzo di Igiene e Edilizia Socio-sanitaria (1988). Ha svolto la sua **carriera** formativa come assistente incaricato presso la cattedra di Statistica Medica e Biometria, Fac. di



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Medicina Chirurgia, Univ. Di Genova (1976-88) e ricercatore confermato F01X (poi MED/01), presso la stessa cattedra, dal 1980.

L'attività didattica del candidato è stata svolta dal 1979 in qualità di docente di discipline statistico-matematiche e informatiche in varie Scuole di Specializzazione, anche se non in tutte continuativamente fino ad oggi. E' stato docente di Informatica (1993-2002), poi di Statistica Medica (2002-06), presso vari Corsi di Diploma Universitario (attualmente Corsi di Laurea Triennale). Dal 1988, prima in qualità di collaboratore, poi come docente, ha insegnato Statistica Medica per il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia.

La **produzione scientifica** del dott. Riso, complessivamente congruente con alcune discipline MED/01 e tutta svolta con continuità dal 1978 ad oggi, è documentata da 123 pubblicazioni, scritte tutte in collaborazione e delle quali 68 in extenso, e da 4 elaborati didattici.

Delle 68 pubblicazioni, 44 sono su riviste internazionali indicizzate (I.F. tot.: 95,59).

Ai fini concorsuali il candidato presenta 20 articoli scientifici, in cinque dei quali è secondo nome.

Il suo apporto riguarda principalmente l'applicazione di tecniche statistiche, uni e multivariate, per:

- la predittività di alcuni parametri di funzionalità epatica e renale sul quadro evolutivo di epatopatie, fino al trapianto d'organo;
- la valutazione e il monitoraggio delle abitudini alimentari/misure antropometriche, per quanto attiene i problemi legati all'obesità di ragazzi in età scolare;
- il controllo di qualità in ambito della Medicina di Laboratorio, in particolare con riferimento a problemi di immunodeficienze;
- il confronto e l'analisi di concordanza di tecniche diagnostiche.

Le dichiarazioni del candidato relative alle sue specifiche competenze nei lavori presentati, hanno consentito di enucleare gli interessi specifici, essendo la sua produzione frutto della stretta collaborazione avuta, nel corso degli anni, con l'Unità di Gastroenterologia, l'Istituto Gaslini, il reparto di Neuropsichiatria e l'Istituto di Igiene.

Giudizio. Il curriculum indica pertinenza di formazione, di carriera, di attività didattica e di produzione scientifica alle discipline MED/01 e una **buona coerenza** della propria figura scientifico-professionale con il ruolo in oggetto e ritengo possa essere ben considerato per le successive fasi concorsuali.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il curriculum indica: pertinenza di formazione, lunga carriera e notevole esperienza didattica nell'ambito delle discipline concorsuali. La produzione scientifica risulta complessivamente originale e di buona qualità. Nel complesso il candidato dimostra di aver raggiunto una buona maturità scientifica.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: SPINA DONATELLA

Giudizio del Prof. Franco Cavallo

La candidata dichiara una attività didattica che riguarda discipline esclusivamente di tipo clinico.

La sua attività scientifica iniziata negli anni '80 è ben documentata dalle 20 pubblicazioni sottoposte ai fini del presente concorso. Essa è svolta prevalentemente nell'ambito della anatomia-patologica, dell'oncologia e dal 2001 della diagnostica dell'apparato respiratorio. Nei vari ambiti in cui l'attività scientifica è stata svolta la candidata si è interessata personalmente della pianificazione dello studio, della scelta dei metodi statistici e della elaborazione dei dati. La candidata può essere considerata ai fini della presente procedura concorsuale.

Giudizio del Prof. Roberto De Marco

Specializzazione: Anatomia e Istologia Patologica, Oncologia Clinica, Diploma Universitario in Statistica applicata alla Biologia e alla Medicina e Diploma in Biologia Clinica Oncologica presso l'Università "Pierre e Marie Curie Paris VI

Dottorato di Ricerca.: Patologia Quantitativa presso l'Università di Siena

Carriera: dal 1994 dirigente medico presso l'anatomia Patologica dell'Ospedale di Siena

Attività Didattica: attività di tutorato nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia dal 2002. Docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena dal 1998 in insegnamenti tutti non pertinenti alle discipline del raggruppamento concorsuale

Esperienze di Ricerca in Istituzioni Internazionali. ASSENTE

Produzione Scientifica la candidata dichiara 34 pubblicazioni in extenso, 30 su riviste internazionali di cui 25 indicizzate. Ai fini concorsuali presenta 20 pubblicazioni con IF totale = 75.87

Pubblicazioni presentate: ai fini del concorso presenta 20 pubblicazioni.

È primo/ultimo autore in 12 su 20 pubblicazioni. La maggior parte delle pubblicazioni sono relative allo studio di parametri anatomo-patologici in grado di descrivere le lesioni tissutali; di parametri quantitativi in grado di descrivere la cinetica cellulare; della correlazione tra aspetti morfologici ed alterazioni genetiche con la cinetica delle popolazioni neoplastiche; di modelli di crescita neoplastica per categorie di patologie omogenee. La produzione presentata evidenzia che la candidata ha avuto un ruolo rilevante nella pianificazione dello studio, della scelta dei metodi statistici e della elaborazione dei dati.

Giudizio Il curriculum indica limitata pertinenza di formazione e carriera alle discipline del raggruppamento MED01. L'esperienza didattica appare completamente assente. La produzione scientifica è pertinente e di buon livello. Nel complesso il candidato merita qualche considerazione nell'ambito della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Adriano De Carli

La candidata documenta un buon numero di pubblicazioni indicizzate su temi inerenti problemi di quantificazione in anatomia patologica con particolare attenzione alla identificazione dei metodi statistici atti alla elaborazione dei dati. Si è inoltre interessata alla pianificazione di studi in campo oncologico, interessandosi personalmente della pianificazione degli studi, della scelta dei metodi statistici e della elaborazione dei dati.

Non è documentata attività didattica pertinente alle discipline previste dalla presente procedura concorsuale.

La candidata può essere tuttavia considerata ai fini del presente concorso.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Giudizio del Prof. Pasquale Bruno Lantieri

La candidata fin dall'inizio della sua attività scientifica ha dimostrato un buon interesse per le metodiche di pianificazione e progettazione di studi sperimentali che ha applicato nei vari ambiti di interesse clinico in cui è stata coinvolta. Le aree di ricerca prevalenti sono state l'anatomia patologica e l'oncologia. La produzione scientifica è documentata da numerose pubblicazioni in extenso su riviste internazionali indicizzate

La attività didattica della candidata risulta limitata e non pertinente alla discipline afferenti al SSD MED/01.

La Dott.ssa Spina può essere considerata ai fini del presente concorso.

Giudizio della Prof.ssa Franca Maria Soldano

La candidata Dott.ssa Donatella Spina è laureata in Medicina e Chirurgia, Univ. di Siena (1980), borsista in Anatomia Patologica (1983), specialista in Anatomia e Istologia Patologica (1985) e in Oncologia Clinica (Ancona, 1994). E' diplomata in Statistica applicata alla Biologia e alla Medicina presso l'Università "Pierre e Marie Curie Paris VI" (Parigi, 1986-88) e in Biologia Clinica Oncologica presso la Facoltà di Medicina di Paris-Ouest (Parigi, 1987). in Medicina e Chirurgia (Siena, 1980).

Ricercatore in Anatomia Patologica ed Unità di Ricerca presso l' Institut Gustave Roussy(1987)

Dottore di Ricerca in Patologia Quantitativa presso l'Università di Siena (1990)

L'attività didattica della candidata è stata svolta come attività di tutorato nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia dal 2002 e docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena dal 1998 in insegnamenti tutti non pertinenti alle discipline del raggruppamento concorsuale.

Per quanto attiene l'attività scientifica, la candidata dichiara 34 pubblicazioni in extenso, 30 su riviste internazionali di cui 25 indicizzate. Ai fini concorsuali presenta 20 pubblicazioni.

La ricerca è stata sviluppata soprattutto nell'ambito dello studio:

- di parametri anatomo-patologici in grado di descrivere le lesioni tissutali;
- di parametri quantitativi in grado di descrivere la cinetica cellulare;
- della correlazione tra aspetti morfologici ed alterazioni genetiche con la cinetica delle popolazioni neoplastiche;
- di modelli di crescita neoplastica per categorie di patologie omogenee;

per i quali la candidata dichiara di essersi interessata personalmente della pianificazione dello studio, della scelta dei metodi statistici e della elaborazione dei dati.

In sintesi il curriculum della Dott.ssa Spina può essere ritenuto pertinente alle discipline del raggruppamento concorsuale soltanto per quanto riguarda la produzione scientifica. Può essere considerata ai fini del presente concorso.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il curriculum indica limitata pertinenza di formazione e carriera alle discipline del raggruppamento MED/01. L'esperienza didattica appare completamente assente. La produzione scientifica è pertinente e di buon livello. Nel complesso la candidata merita qualche considerazione nell'ambito della presente valutazione comparativa.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

ALLEGATO B alla Relazione Finale

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLA DISCUSSIONE SULLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE ED ALLA PROVA DIDATTICA

CANDIDATO: CAPITANI SERENA

Giudizio del Prof. Franco Cavallo

La candidata presenta il proprio percorso formativo e professionale illustrando alla commissione gli argomenti principali della propria ricerca scientifica e le metodologie statistiche prevalentemente utilizzate. La candidata evidenzia inoltre la rilevanza scientifica della propria produzione nel contesto della comunità scientifica di cui fa parte. Vengono quindi poste dai commissari domande specifiche su alcuni lavori, in particolare relativamente alla formula utilizzata per la valutazione della salute degli spermatozoi, domande alle quali la candidata risponde con competenza e sicurezza.

La candidata appare nel complesso molto ben orientata e padroneggia con sicurezza gli argomenti e le metodologie utilizzate nei lavori.

La prova didattica viene svolta in maniera sostanzialmente corretta; gli argomenti trattati sono molti, l'esposizione fatta in forma piana e comprensibile. Il supporto audiovisivo è utilizzato in maniera adeguata.

Il profilo complessivo della candidata, sia dal punto di vista didattico che scientifico, appare sostanzialmente coerente con quello del posto messo a concorso.

Giudizio del Prof. Roberto De Marco

Nella discussione dei titoli la candidata espone vivacemente la propria storia personale di ricercatrice, sottolineando in particolare la complessità della ricerca relativa all'infertilità maschile. Presenta in modo chiaro e convincente la rilevanza clinica delle ricerche a cui ha collaborato e dimostra una buona conoscenza dei metodi utilizzati.

Nella prova didattica la candidata espone la lezione su: "Test d'ipotesi". L'argomento viene inizialmente inquadrato correttamente nell'ambito del programma per il corso di Statistica Medica per il primo anno di Medicina e Chirurgia. La prova didattica è sostanzialmente corretta, gli argomenti affrontati sono molti e gli esempi utilizzati sono pertinenti, garantendo un adeguato livello di comprensibilità. Nel complesso si evidenzia l'esperienza del candidato in ambito didattico

Giudizio del Prof. Adriano De Carli

La candidata illustra con efficacia il suo percorso formativo e scientifico. Risponde esaurientemente e in modo puntuale alle domande poste. Espone con chiarezza gli aspetti metodologici dei propri lavori e dimostra una buona maturità scientifica.

La lezione è affrontata definendo chiaramente la popolazione a cui è rivolta. La trattazione è sufficientemente chiara pur non essendo esente da qualche ridondanza espositiva e da momenti di imprecisione che rendono a tratti confusa l'esposizione riducendo il tendenzialmente buono rigore della lezione. I rimandi ad argomenti che costituivano i prerequisiti di conoscenza per un utile fruibilità della lezione e ad argomenti che verranno trattati nel seguito risultano eccessivi. Ciò è essenzialmente dovuto all'eccessivo numero di concetti che la candidata ha voluto trattare nel tempo messo a disposizione.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Giudizio del Prof. Pasquale Lantieri

Apprezzabili la presentazione del proprio lungo curriculum e la capacità di sostenere la rilevanza scientifica dei risultati della propria ricerca.

La discussione evidenzia una buona conoscenza dei metodi statistici utilizzati.

La prova didattica viene indirizzata a studenti del primo anno di Medicina e Chirurgia. La candidata definisce i prerequisiti richiesti e sviluppa il tema prescelto illustrando diapositive pertinenti il test d'ipotesi. L'esposizione è chiara e corretta anche se risulta un po' troppo densa di contenuti.

Giudizio della Prof.ssa Franca Maria Soldano

Nel ripercorrere le tappe principali della propria evoluzione professionale e scientifica, la candidata fa emergere il grande interesse per gli aspetti biologici dei temi affrontati.

Nel corso della discussione mostra buona abilità a rispondere alle domande e una buona capacità nel coinvolgere gli interlocutori nella discussione.

Dopo una breve introduzione di aggancio a quanto trattato nelle lezioni precedenti la candidata, dimenticando di definire gli obiettivi della lezione che propone, illustra l'argomento scelto con una sequenza logica non sempre chiara ma complessivamente ben strutturata. Durante l'esposizione si avvale di una serie di esempi numerici e grafici opportunamente selezionati. I supporti didattici utilizzati, un po' troppo discorsivi, hanno comunque una buona leggibilità.

Durante l'esposizione dei test selezionati, forse in numero eccessivo per il tempo disponibile, la candidata trascura di enfatizzare gli aspetti metodologici che supportano il ricorso alle specifiche statistiche test.

Nel complesso la lezione è ben strutturata come sequenza logica, ma l'esposizione risulta un po' troppo veloce ai fini della comprensibilità di uno studente all'oscuro dei temi trattati.

GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata nella discussione dei titoli presenta vivacemente il proprio percorso di ricercatore evidenziando la rilevanza clinica e l'innovatività delle ricerche a cui ha partecipato. Dimostra una buona conoscenza dei metodi utilizzati nelle pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione comparativa.

Nella prova didattica, la candidata espone la lezione, in modo comprensibile per lo studente della facoltà di medicina, dimostrando buona padronanza del tema trattato e chiarezza espositiva.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: DEL PRATO MARIO

Giudizio del Prof. Franco Cavallo

Il candidato presenta la sua esperienza scientifica e professionale, che si è sostanzialmente concretizzata nella gestione informatica di grandi masse di dati per il calcolo di tassi di mortalità nella popolazione italiana, a vari livelli di disaggregazione. Il candidato non presenta alcuna pubblicazione 'in extenso' valutabile ai fini del concorso e la sua esperienza didattica è praticamente inesistente.

Nella prova didattica l'esposizione non appare sufficientemente strutturata.

Il supporto espositivo utilizzato è piuttosto carente.

Il candidato non dimostra nel complesso né esperienza scientifica né esperienza didattica sufficientemente coerenti con i requisiti richiesti dalla presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Roberto De Marco

Nella Discussione dei titoli espone la propria esperienza nell'ambito della statistica medica, maturata durante il periodo in cui era specializzando di Igiene. Ritiene che la numerosità dei dati analizzati in tale periodo giustifichino la partecipazione a tale concorso. Non riesce ad evidenziare un percorso personale di approfondimento e maturazione nell'ambito delle discipline della statistica medica.

Nella prova didattica il candidato espone la lezione su: "Statistiche descrittive: misure di posizione e di dispersione". L'argomento viene inizialmente inquadrato correttamente nell'ambito del programma per il corso di Statistica Medica per il primo anno di Medicina e Chirurgia. La presentazione degli argomenti non è del tutto lineare. L'eccessiva velocità di presentazione delle diapositive e dei concetti rende difficilmente comprensibile la lezione. Il linguaggio utilizzato è talvolta impreciso. Nel complesso si evidenzia la scarsa esperienza del candidato in ambito didattico.

Giudizio del Prof. Adriano De Carli

Il candidato illustra il suo percorso formativo e professionale. Risponde alle domande poste dai Commissari dimostrando qualche ingenuità metodologica, nonostante l'interesse manifestato per gli aspetti applicativi.

Nella prova didattica il candidato si dilunga nell'inquadramento della popolazione a cui essa è rivolta. L'esposizione è caratterizzata da una certa verbosità non esente da momenti di poca chiarezza. Mal strutturata sul piano logico con punti lacunosi e imprecisi. In generale l'esposizione del tema trattato risulta insufficiente.

Giudizio del Prof. Pasquale Lantieri

Il candidato presenta con un certo entusiasmo le motivazioni del suo approccio alla statistica, tuttavia non è in grado di evidenziare conoscenze ed esperienze statistiche adeguate al livello concorsuale.

La prova didattica è rivolta agli studenti del primo anno di Medicina. Il candidato svolge il tema in modo sufficientemente chiaro ad un livello superficiale senza i dovuti approfondimenti per permettere di recepire l'importanza ed il significato dei singoli indicatori di tendenza centrale. Mostra alcune incertezze nella descrizione degli indicatori di variabilità.

Giudizio della Prof.ssa Franca Maria Soldano

Il candidato illustra serenamente e consapevolmente le difficoltà del percorso della sua evoluzione professionale, pur tuttavia, dalla discussione non emergono la padronanza e la conoscenza delle tecniche statistiche richieste dal ruolo posto a concorso. Pur risultando chiari



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

al candidato i suoi limiti in tal senso, il suo impegno nel ruolo risulta al momento molto limitato.

A partire da una precisa pur se eccessiva introduzione all'argomento, il candidato procede con la definizione degli obiettivi che poi in parte elude durante l'esposizione.

Presenta l'argomento a livello di buona comprensibilità per uno studente del 1° anno di Medicina, supportandolo con un certo numero di esempi. Il materiale didattico utilizzato risulta estremamente semplice ma, nell'insieme, abbastanza chiaro.

La lezione, nel complesso un po' troppo lenta per stimolare l'interesse dello studente sull'argomento, non riesce a raggiungere pienamente gli obiettivi proposti, pur avendo una discreta struttura logica e risultando sufficientemente chiara nell'esposizione.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato nella discussione dei titoli non è in grado di evidenziare la rilevanza scientifica del proprio percorso di ricercatore..

Nella prova didattica, il candidato espone l'argomento scelto in modo sufficientemente comprensibile, avvalendosi di supporti didattici semplici ma complessivamente puntuali.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: GALASSI GIANMICHELE

Giudizio del Prof. Franco Cavallo

Il candidato illustra il proprio curriculum scientifico, che si è svolto quasi unicamente nel settore privato. Non presenta pubblicazioni valutabili ai fini del presente concorso. L'attività didattica è limitata ad alcuni contratti di insegnamento nelle lauree sanitarie ottenuti negli ultimi anni.

Prova didattica: L'esposizione è alquanto confusa e frammentaria. Il candidato passa da un argomento all'altro senza gestire bene la continuità degli argomenti.

Il supporto audiovisivo è alquanto carente.

Il profilo complessivo del candidato risulta inadeguato al profilo richiesto dalla presente procedura concorsuale.

Giudizio del Prof. Roberto De Marco

Data l'assenza di pubblicazioni presentate nell'ambito della presente valutazione comparativa, non è nelle condizioni di documentare un proprio percorso di ricerca.

Nella prova didattica il candidato espone la lezione su: "Misure di sintesi dei dati". L'argomento viene correttamente inquadrato nell'ambito del programma di Statistica Medica per le lauree brevi. La lezione si svolge in modo abbastanza lineare, avvalendosi di esempi comprensibili. Gli argomenti vengono affrontati in modo talvolta frettoloso e con continui rimandi ad argomenti successivi. I concetti di base vengono presentati in modo rigoroso, anche se talvolta ci si limita alla presentazione di formule, dando scarsa rilevanza alla loro interpretazione in ambito bio-medico. La lezione risulta non sempre comprensibile per uno studente che non abbia una conoscenza a priori della statistica.

Giudizio del Prof. Adriano De Carli

Il candidato presenta il suo percorso scientifico maturato quasi esclusivamente come consulente statistico. Dimostra entusiasmo nelle scelte effettuate anche se risultano poco giustificate. Non dimostra sufficiente maturità scientifica.

L'inquadramento della popolazione a cui è rivolta la prova didattica risulta generico. Mostra difficoltà nell'uso dello strumento scelto per la presentazione. L'esposizione è sufficientemente chiara anche se discontinua. Il candidato utilizza anche esempi suggestivi per suscitare attenzione fra i discenti. Si avvale di troppi rimandi per poter considerare ben strutturata sul piano logico la presentazione. Questo incide sul rigore e la chiarezza dell'esposizione.

Giudizio del Prof. Pasquale Lantieri

Il candidato, nella presentazione del suo curriculum giustifica fundamentalmente le motivazioni che non gli hanno permesso di documentare con pubblicazioni la propria esperienza scientifica in campo statistico.

La prova didattica, indirizzata agli studenti del primo anno di Medicina, inquadra il tema in modo comprensibile per uno studente. I vari indicatori di tendenza centrale sono presentati in modo un po' slegato senza fornire ulteriori indicazioni sul loro significato e sui criteri di utilizzazione. Nella trattazione degli indicatori di dispersione vengono privilegiati aspetti matematici con un taglio poco congruente con le conoscenze degli studenti di medicina e riferimenti ad argomenti ancora da trattare che potrebbero risultare confondenti.

Giudizio della Prof.ssa Franca Maria Soldano

Il candidato illustra le tappe della sua attività scientifica relativamente breve. Dalla discussione emerge il suo impegno nei riguardi della didattica, ma resta completamente in ombra quello attinente alle applicazioni biomediche.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Il candidato, mancando di definire gli obiettivi della lezione, dopo un generale inquadramento del tema che intende trattare, elenca le principali misure di sintesi orientandole ai possibili uditori e precisandone il corretto uso in relazione alla situazione contingente. Durante l'esposizione è frequente il ricorso ad esempi numerici selezionati dal contesto medico, tesi a mantenere vivo l'interesse di chi sta ad ascoltare.

Nell'insieme il candidato dimostra buona padronanza dell'argomento e apprezzabile coerenza logica che evidenziano la sua estrazione formativa. Procedo creando spesso collegamenti con argomenti che saranno oggetto di lezioni future, ma le formule presentate non sono sempre di facile lettura per lo studente che dovrà poi utilizzarle.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato nella discussione dei titoli non è in grado di evidenziare la rilevanza scientifica del proprio percorso di ricercatore.

Nella prova didattica, il candidato espone l'argomento scelto in modo chiaro, garantendo un livello di comprensibilità complessivamente adeguato ad un primo anno della facoltà di Medicina. Utilizza supporti didattici sufficientemente precisi e puntuali.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: GALIMBERTI STEFANIA

Giudizio del Prof. Franco Cavallo

La candidata presenta con precisione e competenza il proprio percorso scientifico e professionale, evidenziando la rilevanza scientifica dei lavori presentati in questa valutazione comparativa. Discute, in particolare, su richiesta di alcuni commissari, le problematiche relative all'appaiamento negli studi di sopravvivenza e prospetta le previsioni di sviluppo futuro del suo lavoro.

La candidata appare nel complesso sicura nella discussione e competente nel discutere i lavori presentati; anche l'esperienza didattica, pur se iniziata a pieno titolo solo da alcuni anni, è coerente con il profilo del posto a concorso.

Prova didattica: introduce con chiarezza i requisiti base e gli obiettivi della lezione.

Fa un buon uso del supporto audiovisivo.

Esponde i concetti in modo chiaro e comprensibile.

Il profilo complessivo della candidata appare coerente con il profilo del posto messo a concorso.

Giudizio del Prof. Roberto De Marco

Durante la discussione dei titoli, la candidata è in grado di presentare il proprio percorso scientifico e culturale in modo rigoroso, evidenziando le tematiche più originali affrontate sia dal punto di vista metodologico che dal punto di vista della rilevanza clinica. Evidenzia un'ottima conoscenza critica dei metodi utilizzati.

Nella prova didattica la candidata espone la lezione su: "Distribuzioni di frequenza per variabili quantitative e qualitative". L'argomento viene inizialmente inquadrato correttamente nell'ambito del programma per il corso di Statistica Medica per il primo anno del corso di Odontoiatria.

La lezione prende avvio da un esempio concreto. I concetti vengono introdotti in sequenza lineare, in modo estremamente chiaro e facendo sempre riferimento ad esempi illustrativi.

Nel complesso la candidata espone l'argomento assegnato chiaramente, in modo lineare e metodologicamente rigoroso garantendo un buon livello di comprensibilità.

Giudizio del Prof. Adriano De Carli

La candidata illustra con chiarezza e competenza il proprio percorso professionale e scientifico. Presenta i contributi originali da lei prodotti nel campo della analisi della sopravvivenza, sottolineando in modo convincente la loro utilità nel risolvere esigenze concrete. Il colloquio ha messo in luce una elevata capacità di adattamento alle diverse problematiche sottoposte dalle componenti cliniche. Esaurienti le risposte alle domande dei Commissari. Dimostra un'ottima maturità scientifica.

Inquadra in modo preciso e puntuale i prerequisiti, popolazione di riferimento e schema della prova didattica. L'esposizione risulta molto chiara e rigorosa e si avvale di semplici esempi, che presentati prima della descrizione delle caratteristiche teoriche dei metodi illustrati, rendono di maggior efficacia la trattazione. La struttura logica della lezione è ottimamente strutturata. La trattazione è caratterizzata da estremo rigore.

Giudizio del Prof. Pasquale Lantieri

La candidata motiva in modo apprezzabile l'evoluzione della propria esperienza evidenziando le fasi dedicate ai diversi filoni di ricerca ed alla didattica. Mostra una buona padronanza delle metodiche statistiche utilizzate e riesce a centrare gli aspetti più rilevanti dei propri lavori nonché la capacità di interagire con competenze cliniche.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

La prova didattica è indirizzata al primo anno della Laurea di primo livello di Igienista Dentale. Vengono indicati i prerequisiti necessari. La candidata svolge la lezione in modo pertinente, chiaro e comprensibile per la tipologia degli studenti cui è rivolta. Gli esempi proposti di distribuzioni di frequenza e la loro rappresentazione grafica sono chiari anche se avulsivi dalle problematiche del corso di laurea cui la lezione è indirizzata. La prova è apprezzabile anche come contenuto ma, considerando la semplicità del tema trattato, si osservano alcune veniali omissioni e imprecisioni.

Giudizio della Prof.ssa Franca Maria Soldano

La candidata ripercorre le tappe significative della sua evoluzione professionale e scientifica sottolineando gli interessi metodologici che l'hanno contraddistinta.

Nell'ambito dei lavori fatti in collaborazione riesce a fare emergere a chiare linee il suo ruolo come statistico medico. La sicurezza con cui risponde alle domande fatte rimarca la piena consapevolezza delle scelte metodologiche compiute in relazione ai problemi di volta in volta affrontati.

La candidata, in relazione al corso universitario a cui la lezione è orientata, parte col definirne puntualmente gli obiettivi e i requisiti necessari ad una facile comprensione. L'esposizione, adeguatamente cadenzata per garantire chiarezza espositiva, risulta didatticamente coinvolgente e stimolante anche grazie al supporto di esempi esaurienti e ben adatti all'uditorio e di materiale didattico molto chiaro e curato. La candidata riesce a far emergere i punti chiave sui quali si sofferma enfatizzandoli con le adeguate precisazioni. Con successivi riferimenti alle condizioni in cui lo studente può trovarsi a dover scegliere, è abile nell'indurne correttamente la scelta.

Nel complesso la prova didattica raggiunge pienamente gli obiettivi che la dott.ssa Galimberti si è data in apertura di lezione. La buona struttura logica e la notevole chiarezza espositiva dimostrano ottima padronanza del tema trattato.

GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata nella discussione dei titoli presenta vivacemente il proprio percorso di ricercatore evidenziando la rilevanza scientifica, clinica e l'innovatività delle ricerche a cui ha partecipato. Dimostra una buona conoscenza dei metodi utilizzati nelle pubblicazioni presentate nell'ambito della presente valutazione comparativa.

Nella prova didattica, la candidata espone l'argomento assegnato, in modo preciso e metodologicamente rigoroso, garantendo un buon livello di comprensibilità. Dimostra buona padronanza del tema trattato e chiarezza espositiva supportata da ausili didattici adeguati.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: PASQUALETTI PATRIZIO

Giudizio del Prof. Franco Cavallo

Il candidato illustra il proprio percorso scientifico, che è partito dalla collaborazione con un gruppo di Neurofisiologi e si è sviluppato in quel contesto in una serie molto ricca di lavori, pubblicati anche su riviste ad alto impatto internazionale. Il suo ruolo sembra essere progressivamente passato da quello di mero 'consulente statistico' ad una fase di maggiore protagonismo nella concezione della metodologia dei lavori svolti e nell'analisi dei risultati. L'esperienza didattica appare per ora piuttosto limitata, con incarichi a contratto in alcuni corsi laurea triennali.

Il profilo complessivo del candidato, ancorché sia difficile enucleare esattamente il suo ruolo e il suo profilo come statistico, appare piuttosto promettente, soprattutto per la qualità e continuità dei lavori svolti e il progressivo consolidamento di un profilo professionale autonomo.

Prova didattica: fissa i concetti base della lezione ed affronta il tema da un punto di vista generale e concettuale.

L'esposizione è buona, anche se l'approccio utilizzato non sembra completamente adeguato a un pubblico di studenti di medicina.

Usa in maniera appropriata il supporto audiovisivo.

Il profilo complessivo del candidato non sembra per ora adeguato a quello del posto messo a concorso.

Giudizio del Prof. Roberto De Marco

Durante la discussione dei titoli, il candidato presenta il proprio percorso scientifico con competenza e chiarezza, illustrando in particolare la rilevanza delle ricerche a cui ha partecipato nell'ambito della neurofisiologia. Evidenzia una buona conoscenza dei metodi utilizzati ed è in grado anche di rilevare criticamente i limiti della propria esperienza scientifica.

Nella prova didattica il candidato espone la lezione su: "Metodi per la validazione dei test diagnostici". L'argomento viene inizialmente inquadrato correttamente nell'ambito del programma per il corso di Statistica Medica (terzo anno) della Facoltà di Medicina e Chirurgia. La lezione inizia con un chiara ed interessante panoramica dei problemi clinici ed epistemologici relativi all'utilizzo dei test diagnostici. Le misure per valutare la validità di un test diagnostico vengono presentate in modo corretto da un punto di vista statistico ma l'interpretazione delle stesse in termini clinici o di salute pubblica è piuttosto carente. Nel complesso il candidato espone l'argomento assegnato in modo lineare e chiaro. I contenuti statistici sono presentati in modo rigoroso e vivace, anche se non del tutto efficace per una lezione in ambito medico.

Giudizio del Prof. Adriano De Carli

Dimostra un percorso di ricerca di elevata qualità maturato prevalentemente come referente statistico nel campo delle Neuroscienze. Poco enucleabile e strutturata la componente metodologica della sua attività di ricerca. Dimostra una apprezzabile maturità scientifica.

Il candidato fornisce un ottimo inquadramento sia dei prerequisiti che della popolazione di riferimento della prova didattica. Possiede un'ottima padronanza dello strumento scelto per la presentazione. La lezione è caratterizzata da una valida struttura sul piano logico, da una ottima capacità espositiva, e risulta rigorosa. Eccessivamente sbilanciata verso una trattazione teorica rispetto all'utenza a cui è rivolta.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Giudizio del Prof. Pasquale Lantieri

Il candidato mette bene in evidenza gli aspetti più rilevanti della sua produzione scientifica in ambito neurologico. Riesce solo in parte ad evidenziare l'apporto statistico individuale nella produzione scientifica e mostra qualche incertezza nel rigore metodologico delle tecniche impiegate.

La prova didattica è indirizzata agli studenti del terzo anno di Medicina già in possesso di nozioni di statistica descrittiva, probabilità e distribuzioni di probabilità. L'esposizione è chiara e comprensibile anche se un po' prolissa nella parte introduttiva. L'argomento viene trattato con correttezza ben evidenziando l'influenza della prevalenza di malattia sui valori predittivi positivo e negativo di un test diagnostico. Vengono anche considerati l'approccio bayesiano e gli odds pre-test, ma non viene puntualizzata l'esigenza di privilegiare test diagnostici maggiormente sensibili/specifici, a seconda degli scopi diagnostici.

Giudizio della Prof.ssa Franca Maria Soldano

Nell'esporre le tappe più significative della propria evoluzione professionale e scientifica, il candidato sottolinea il suo interesse per gli aspetti clinici delle problematiche affrontate, soprattutto in ambito neuro-fisiologico, per la definizione dei metodi psicometrici di analisi.

Dalla discussione non emerge al momento una visione completa del ruolo che lo statistico medico deve assumere negli ambiti in cui si muove. Il candidato ha mostrato complessivamente un entusiastico coinvolgimento nelle tematiche affrontate e un'adeguata conoscenza degli strumenti statistici che l'hanno supportata.

Riferendo la lezione ad un corso del terzo anno di Medicina e a partire dalla chiara definizione degli obiettivi e dei requisiti di cui la comprensione dell'argomento necessita, il candidato introduce lo studente all'ambito clinico in cui il test diagnostico si colloca.

I contenuti della lezione si susseguono in modo coerente grazie anche al ricorso ai collegamenti alle nozioni di probabilità propedeutiche alla presente trattazione. Nel corso dell'esposizione il candidato dedica particolare attenzione alle precisazioni salienti e alle relazioni tra gli indicatori introdotti, da cui il loro stesso utilizzo non può prescindere. La lezione si conclude collegando i valori predittivi al rapporto di verosimiglianza e agli odds pre-test.

Gli esempi e i supporti didattici utilizzati sono molto chiari.

La lezione, nel suo insieme, supera gli obiettivi proposti avendo riguardato nell'ultima parte collegamenti di difficile comprensione per l'uditorio selezionato; l'esposizione, lineare e rigorosa, risulta ben comprensibile e dimostra la buona padronanza del tema trattato.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato nella discussione dei titoli presenta con competenza il proprio percorso di ricercatore evidenziando la rilevanza clinica delle ricerche a cui ha partecipato. Dimostra una buona conoscenza dei metodi utilizzati nelle pubblicazioni presentate nell'ambito della presente valutazione comparativa.

Nella prova didattica, il candidato espone l'argomento assegnato in modo coinvolgente e consapevole, dimostrando attenta cura nella preparazione dei sussidi didattici utilizzati, ma in parte superando gli obiettivi prefissati.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: RISSO DOMENICO

Giudizio del Prof. Franco Cavallo

Il candidato illustra con proprietà e competenza la propria carriera scientifica e professionale, svoltasi totalmente all'interno della Facoltà di Medicina dell'Università di Genova. Il candidato illustra inoltre la particolare rilevanza scientifica dei lavori presentati per questa valutazione comparativa, dimostrando una buona padronanza delle metodologie utilizzate. A specifiche domande dei commissari risponde con precisione e competenza, motivando in dettaglio le scelte operate.

Prova didattica: affronta il tema con impegno ed entusiasmo chiarendo i termini del problema e il contesto della lezione.

Usa in maniera adeguata il supporto audiovisivo.

Il livello di comprensibilità è buono e la sequenza logica dei concetti rispettata.

Il profilo complessivo del candidato appare coerente con il profilo didattico e scientifico del posto messo a concorso.

Giudizio del Prof. Roberto De Marco

Presenta in modo convincente e colorito il lungo percorso di ricerca che lo ha caratterizzato. E' in grado di presentare la rilevanza scientifica delle ricerche a cui ha collaborato. Dimostra una buona conoscenza delle metodologie utilizzate.

Nella prova didattica il candidato espone la lezione su: " Confronto tra medie per campioni dipendenti". L'argomento viene inquadrato correttamente nell'ambito del programma per il corso di Statistica Medica del primo anno della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Introduce il tema partendo da esempi facilmente comprensibili di disegni sperimentali. L'esposizione è lineare. La presentazione dei vari argomenti è rigorosa e segue una buona successione logica con frequenti riferimenti alle conoscenze preesistenti. Nel complesso la lezione risulta efficace e testimonia una lunga esperienza didattica.

Giudizio del Prof. Adriano De Carli

Il candidato ripercorre il proprio percorso formativo e scientifico con chiarezza e concisione. Dimostra entusiasmo nell'esposizione dei propri lavori scientifici. Buona la discussione dei titoli a fronte di alcuni chiarimenti richiesti dai Commissari. Dimostra buona maturità scientifica.

Nella prova didattica definisce concisamente i discenti di riferimento, fornendo in termini generali i prerequisiti di conoscenza richiesti per una proficua fruizione della stessa.. Dimostra una buona e chiara capacità espositiva. Nella prima parte della lezione non vengono specificati con chiarezza , ipotesi, nulla, ipotesi alternativa e ipotesi di validità del test t per dati appaiati. Nell'ultima parte non risulta chiara la differenza tra analisi della varianza per misure ripetute e analisi della varianza in un disegno fattoriale. Sul piano del rigore l'esposizione non risulta sufficiente.

Giudizio del Prof. Pasquale Lantieri

Il candidato illustra brillantemente la sua esperienza professionale segnalando la maturazione avvenuta nel suo percorso formativo ed una elevata capacità di interagire con specialisti nelle branche fisiopatologiche e cliniche.

Evidenzia in modo chiaro la rilevanza scientifica emersa dal proprio impegno di ricerca. In relazione alle domande formulate dai commissari dimostra una approfondita conoscenza dei metodi utilizzati nei lavori.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

La prova didattica è rivolta a studenti del primo anno di Medicina che siano già in grado di effettuare la scelta di un test d'ipotesi. Il candidato centra subito il tema proposto chiarendo come interpretare il significato di dipendenza statistica e l'esigenza di utilizzare test specifici di fronte a situazioni di tale tipo. L'esposizione è chiara, ben adeguata all'uditorio e sviluppata con correttezza metodologica. Il candidato formula esempi pertinenti l'ambito medico e introduce valide considerazioni a più ampio spettro riguardanti la relazione tra aspetti statistici ed aspetti biologici e clinici.

Giudizio della Prof.ssa Franca Maria Soldano

Il candidato presenta il proprio curriculum scientifico in modo sintetico ma puntuale e incisivo. Dimostra una buona competenza sui metodi statistici utilizzati riuscendo ad evidenziare il ruolo svolto nell'ambito della ricerca cui ha partecipato. E' molto attento a far emergere l'impegno profuso nel salvaguardare la correttezza del disegno dal punto di vista statistico. Nel complesso dimostra buona competenza e capacità critica nella discussione della sua produzione scientifica.

Il candidato, trascurando di definire gli obiettivi della lezione, la introduce collocandola nel contesto di una visione generale dei test d'ipotesi. Definiti i prerequisiti per affrontare la trattazione, sviluppa la discussione in modo chiaro ed esaustivo servendosi di due esempi tratti dalla pratica clinica. Pone la dovuta attenzione alla sequenza logica delle argomentazioni, ma anche all'esemplificazione del tema trattato. Il candidato dimostra di aver affrontato con competenza il tema scelto privilegiandone gli aspetti di contenuto rispetto a quelli metodologici, meno pertinenti all'uditorio di cui trattasi.

La lezione nel suo complesso risulta chiara nel rispetto degli obiettivi e nell'esposizione, pur non sempre ben pesata sulle capacità comprensive degli studenti a cui è rivolta. Il candidato dimostra buona padronanza del tema trattato, buona capacità espositiva e un esperto utilizzo dei supporti didattici, semplici ma puntuali e precisi.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato nella discussione dei titoli presenta vivacemente il proprio percorso di ricercatore evidenziando la rilevanza scientifica, clinica e l'innovatività delle ricerche a cui ha partecipato. Dimostra una buona conoscenza dei metodi utilizzati nelle pubblicazioni presentate nell'ambito della presente valutazione comparativa.

Nella prova didattica, il candidato espone l'argomento assegnato chiaramente, in modo lineare e metodologicamente corretto garantendo un buon livello di comprensibilità.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

ALLEGATO C alla Relazione Finale

GIUDIZI COMPLESSIVI

CANDIDATO: CAPITANI SERENA

Giudizio collegiale complessivo

Il curriculum della candidata indica pertinenza di formazione, lunga carriera nell'ambito delle discipline afferenti al SSD MED/01, notevole esperienza didattica. La produzione scientifica risulta complessivamente originale e di buona qualità.

La candidata nella discussione dei titoli presenta vivacemente il proprio percorso di ricercatore evidenziando la rilevanza clinica e l'innovatività delle ricerche a cui ha partecipato. Dimostra una buona conoscenza dei metodi utilizzati nelle pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione comparativa.

Nella prova didattica, la candidata espone la lezione in modo comprensibile per lo studente della facoltà di medicina, dimostrando buona padronanza del tema trattato e chiarezza espositiva.

La Commissione all'unanimità esprime un **giudizio pienamente positivo** sulla maturità scientifica e didattica della candidata.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: DEL PRATO MARIO

Giudizio collegiale complessivo

L'attività di formazione è solo parzialmente pertinente. La produzione scientifica e l'esperienza didattica sono abbastanza carenti.

Il candidato nella discussione dei titoli non è in grado di evidenziare la rilevanza scientifica del proprio percorso di ricercatore.

Nella prova didattica, il candidato espone l'argomento scelto in modo sufficientemente comprensibile, avvalendosi di supporti didattici semplici ma complessivamente adeguati.

La Commissione all'unanimità ritiene che il candidato **non abbia raggiunto** la maturità scientifica e didattica richiesta dal ruolo messo a concorso.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: GALASSI GIANMICHELE

Giudizio collegiale complessivo

L'attività di formazione è parzialmente pertinente. L'attività scientifica non è documentata. L'attività didattica è molto limitata.

Nella discussione dei titoli il candidato non è in grado di evidenziare la rilevanza scientifica del proprio percorso di ricercatore.

Nella prova didattica, il candidato espone l'argomento scelto in modo chiaro, garantendo un livello di comprensibilità complessivamente adeguato. Utilizza supporti didattici sufficientemente precisi e puntuali.

La Commissione all'unanimità ritiene che il candidato **non abbia raggiunto** la maturità scientifica e didattica richiesta dal ruolo messo a concorso.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: GALIMBERTI STEFANIA

Giudizio collegiale complessivo

Il curriculum indica pertinenza di formazione, continuativa attività didattica, anche in campo internazionale, carriera svolta nell'ambito delle discipline afferenti al SSD MED01. La produzione scientifica risulta particolarmente originale, innovativa e di buona qualità.

La candidata nella discussione dei titoli presenta vivacemente il proprio percorso di ricercatore evidenziando la rilevanza scientifica, clinica e insieme l'innovatività delle ricerche a cui ha partecipato. Dimostra una buona conoscenza dei metodi utilizzati nelle pubblicazioni presentate.

Nella prova didattica la candidata espone l'argomento assegnato in modo preciso e metodologicamente rigoroso, garantendo un buon livello di comprensibilità. Dimostra buona padronanza del tema trattato e chiarezza espositiva supportata da ausili didattici adeguati.

La Commissione all'unanimità ritiene che il candidato **abbia pienamente raggiunto** la maturità scientifica e didattica richiesta dal ruolo messo a concorso.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: PASQUALETTI PATRIZIO

Giudizio collegiale complessivo

Il curriculum indica sufficiente pertinenza di formazione e carriera mentre l'esperienza didattica appare limitata. La produzione scientifica evidenzia una buona conoscenza della metodologia statistica applicata alla ricerca medica.

Il candidato nella discussione dei titoli presenta con competenza il proprio percorso di ricercatore evidenziando la rilevanza clinica delle ricerche a cui ha partecipato. Dimostra una buona conoscenza dei metodi utilizzati nelle pubblicazioni presentate.

Nella prova didattica il candidato espone l'argomento assegnato in modo coinvolgente, dimostrando attenta cura nella preparazione dei sussidi didattici utilizzati; la trattazione non sembra del tutto adeguata all'uditorio indicato.

La Commissione all'unanimità ritiene che il candidato **non abbia ancora raggiunto** la piena maturità scientifica e didattica richiesta dal ruolo messo a concorso.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CANDIDATO: RISSO DOMENICO

Giudizio collegiale complessivo

Il curriculum indica pertinenza di formazione, lunga carriera e notevole esperienza didattica nell'ambito delle discipline concorsuali. La produzione scientifica risulta complessivamente originale e di buona qualità.

Il candidato nella discussione dei titoli presenta con grande entusiasmo e partecipazione il proprio percorso di ricercatore evidenziando la rilevanza scientifica, clinica e insieme l'originalità delle ricerche a cui ha partecipato. Dimostra una buona conoscenza dei metodi utilizzati nelle pubblicazioni presentate.

Nella prova didattica, il candidato espone l'argomento assegnato chiaramente, in modo lineare e metodologicamente corretto garantendo un buon livello di comprensibilità.

La Commissione all'unanimità ritiene che il candidato **abbia pienamente raggiunto** la maturità scientifica e didattica richiesta dal ruolo messo a concorso.